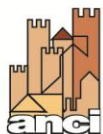


SPRAR

Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



MINISTERO
DELL'INTERNO

INTEGRA-TRAIN



Co-founded by the Asylum, Migration and
Integration Fund of the European Union

**International
Seminar**

Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)

Il sistema di accoglienza dei Comuni

SPRAR

Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (**SPRAR**) è la rete degli **enti locali** che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono alle risorse del **Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo**.

Gli enti locali, per l'attuazione dei loro interventi, si avvalgono della collaborazione delle **realità del terzo settore**.

Il coordinamento dello SPRAR è affidato a una struttura tecnica, il **Servizio Centrale**

Obiettivi dell'accoglienza SPRAR

Consentire a richiedenti e titolari di protezione internazionale di avviare **percorsi di inserimento socio-economico** in vista della (ri)conquista della propria autonomia

Realizzare tali percorsi in **maniera sostenibile** con un **forte protagonismo** dei singoli contesti territoriali

Accoglienza integrata

La rete dello SPRAR realizza
interventi di **accoglienza integrata**:

Accoglienza materiale (vitto, alloggio)

Servizi alla persona (assistenza socio-sanitaria, inserimento scolastico, apprendimento della lingua italiana, orientamento al territorio e ai suoi servizi, ...)

Orientamento legale

Percorsi individuali di inserimento socio-economico

Come realizzare gli interventi di accoglienza integrata nello SPRAR

Linee guida e Manuale Operativo dello SPRAR, nati e sviluppati grazie a una forte partecipazione dei territori e attraverso il dialogo costante tra contesti locali e centro

SPRAR come **parte integrante del welfare locale** e in rete con gli altri servizi del territorio

Possibilità di avvalersi del **partenariato operativo** con le realtà del terzo settore e del privato sociale

Come realizzare gli interventi di accoglienza integrata nello SPRAR

Costruzione e sviluppo di reti locali con attori istituzionali e non governativi

Strutture dello SPRAR, di piccole e medie dimensioni, all'interno dei centri abitati e delle comunità cittadine

Risorse economiche a copertura di tutti i servizi erogati

Progettazione degli interventi di accoglienza su misura del singolo territorio

Perché accedere allo SPRAR?

Rispetto ad altre misure di accoglienza nello SPRAR
 protagonismo forte dei Comuni

Clausola di salvaguardia, Direttiva del Ministro
dell'Interno 11 ottobre 2016: Esenti i comuni SPRAR
dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza

Gestione della presenza di richiedenti asilo e rifugiati sul
proprio territorio, in una leale collaborazione tra i livelli
di governo interessati: Comune e Prefettura

Ottimizzazione delle risorse economiche secondo una
logica di rafforzamento del welfare locale

Perché accedere allo SPRAR?

Afflusso di risorse per un corretto sviluppo della locale “economia dell’accoglienza”

Rivitalizzazione di borghi/quartieri e servizi pubblici (scuola, trasporti, ...)

Opportunità di prospettive e crescita del territorio su piano culturale, del mercato del lavoro, dello sviluppo di impresa

Supporto, assistenza e monitoraggio da parte del Servizio Centrale per un rafforzamento dei servizi

Il Servizio Centrale dello SPRAR

Il supporto, l'assistenza e il monitoraggio dello SPRAR sono garantiti dal Servizio Centrale

Istituito dal Ministero dell'Interno e affidato con convenzione ad ANCI in base alla legge n.189/2002.

Il Servizio Centrale dello SPRAR

Ha compiti di:

informazione

promozione

consulenza e assistenza tecnica agli enti locali

monitoraggio

**gestione della banca dati SPRAR per monitoraggio e
per inserimenti**

Come si accede allo SPRAR: DM 10/08/2016

Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per la predisposizione di servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)

Nessun termine di presentazione domande:

Le nuove domande di contributo
possono essere presentate in
ogni momento sulla piattaforma
<https://fnasilo.dlci.interno.it/sprar>

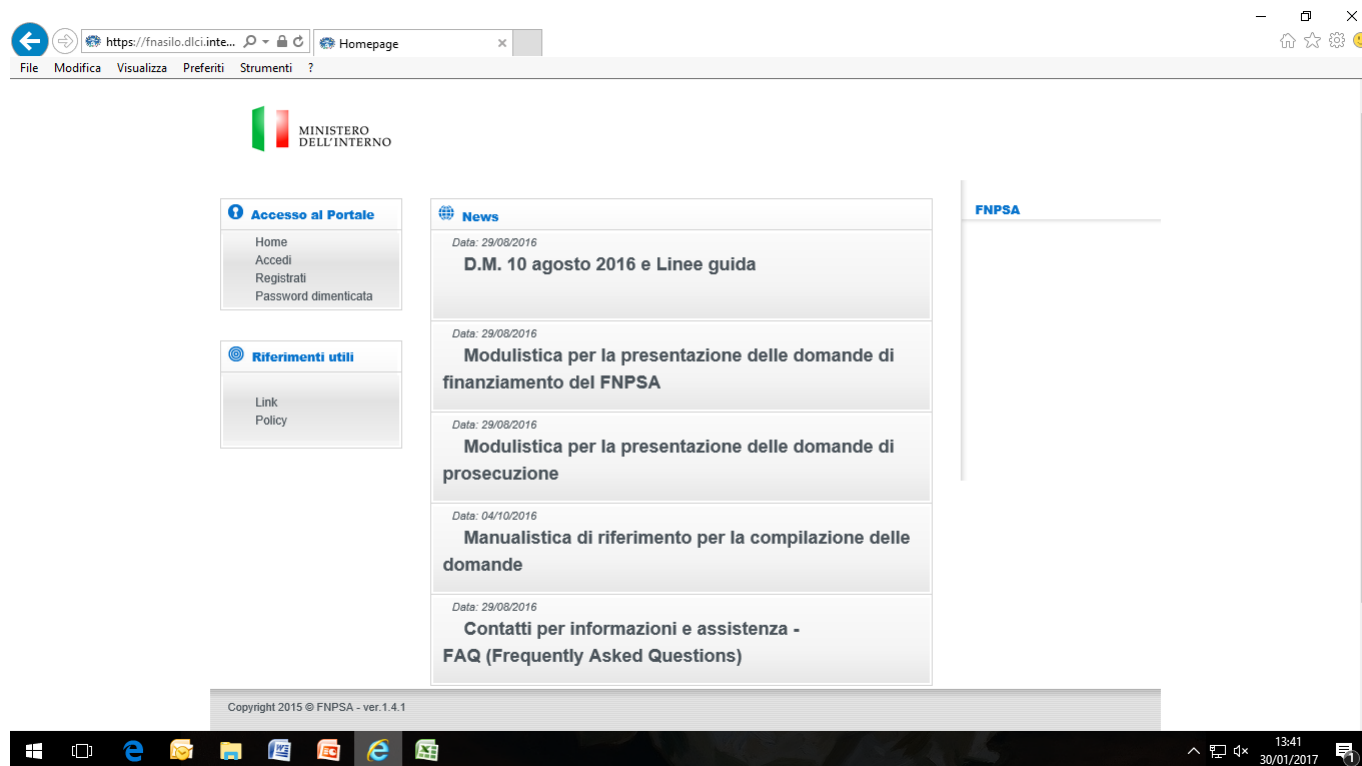
Valutazione delle domande:

Le domande pervenute entro il **31 marzo** di ogni anno saranno valutate entro il 1 luglio;

Quelle pervenute al **30 settembre** saranno valutate entro il 1 gennaio dell'anno successivo

Come si accede allo SPRAR: Dove presentare domanda

<https://fnasilo.dlci.interno.it/sprar>



Come si accede allo SPRAR:

Oggetto della domanda di contributo

Oggetto della domanda di contributo

- Servizi di **accoglienza ordinaria**. Si intende per “ordinaria” l'accoglienza di singole e singoli nonché nuclei familiari anche monoparentali
- Servizi di accoglienza in favore di persone con necessità di **assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata o con disagio mentale**
- Servizi di accoglienza in favore di **minori stranieri non accompagnati**

Come si accede allo SPRAR: Chi può presentare domanda

**Chi può
presentare
domanda di
contributo**

Tutti gli enti locali
non titolari di SPRAR
Nel caso l'ente locale
sia già titolare di uno
SPRAR, la domanda
di contributo deve
essere per una
**tipologia di
accoglienza
differente**

Tutti gli enti locali
che, pur avendo
**una o più strutture
SPRAR attive sul
territorio o essendo
in vario modo
coinvolti
nell'attuazione di
SPRAR**, non ne
siano titolari

Come si accede allo SPRAR: Chi può presentare domanda

**Possono accedere allo SPRAR gli enti locali –
primi tra tutti i Comuni - in forma singola o
associata**

**Possibilità di partenariato tra enti locali
(protocolli d'intesa, lettere di adesione, ATI, ecc.)
a supporto dei comuni più piccoli e per la
condivisione di un'accoglienza a livello
intercomunale**

Come si accede allo SPRAR: Capacità ricettiva dell'accoglienza

Almeno 10 posti di accoglienza

e

**Attenzione a “evitare eccessive
concentrazioni”**



**Possibilità di partenariato tra enti locali per
attuare tali requisiti
di capacità dell'accoglienza**

Come si accede allo SPRAR:

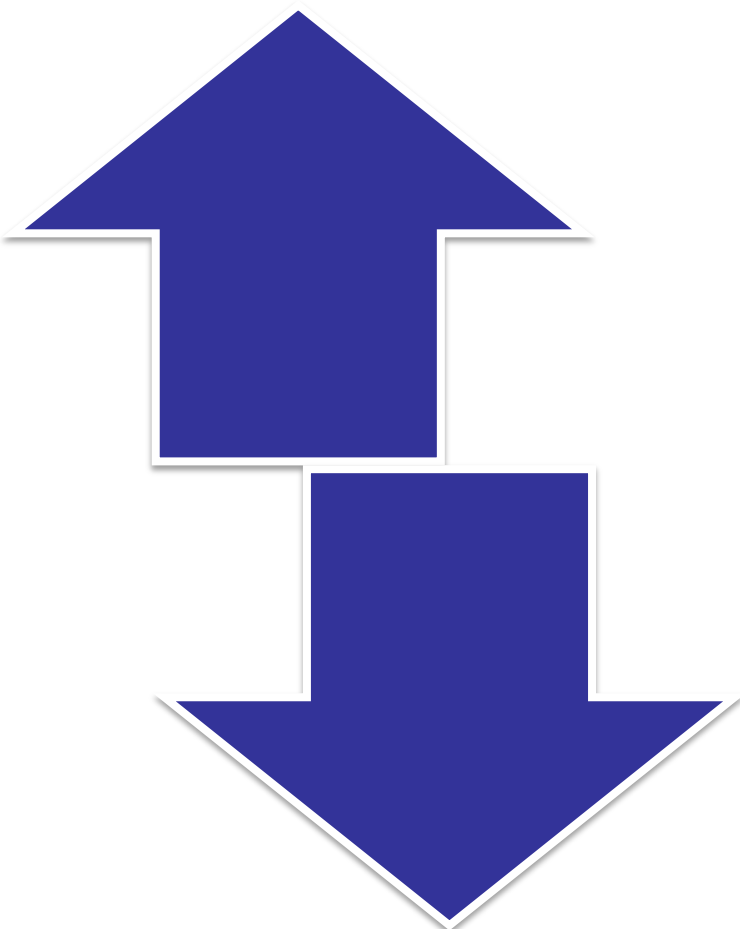
Ente attuatore



L'Ente locale può avvalersi di **uno o più enti attuatori** selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento

Gli enti attuatori devono possedere una **pluriennale e consecutiva esperienza** nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria

Come si accede allo SPRAR: Finanziamento e Cofinanziamento



Il Ministero dell'Interno **eroga il 95% delle risorse economiche** necessarie per la realizzazione delle misure di accoglienza.

L'ente locale partecipa con il **5% di cofinanziamento**.

Il cofinanziamento non deve essere in denaro, ma può consistere nella valorizzazione di beni, servizi, personale

Come si accede allo SPRAR: Revisore dei conti

Nel piano finanziario preventivo il Comune prevede la figura di **un revisore indipendente**, che :



assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione



della loro pertinenza rispetto al PFP



della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale Unico di rendicontazione SPRAR" - *art. 21*

Come si accede allo SPRAR: le variazioni successive

**Il DM 10 agosto 2016 consente di variare,
successivamente all'approvazione del
finanziamento:**

- Gli enti attuatori**
- Le strutture di accoglienza**
- Il numero dei posti di accoglienza**

e

**di rimodulare – a novembre di ogni anno - il
piano finanziario preventivo**

Come si accede allo SPRAR: il Piano Finanziario Preventivo (PFP)

Ogni Comune costruisce il proprio budget SPRAR (PFP) sulla base della progettazione dei servizi di accoglienza sul proprio territorio.

Non è predeterminato un prodie/procapite, ma spetta al Comune stimare i costi da sostenere.

Come si accede allo SPRAR: le spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- Garantire i singoli servizi previsti (di accoglienza materiale, di assistenza, di tutela, di integrazione)**
- Coprire il personale necessario a garantire l'erogazione dei servizi**

Come si accede allo SPRAR: le spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- La gestione, l'adeguamento e la ristrutturazione delle strutture
- Formazione/aggiornamento, viaggi del personale, attività di sensibilizzazione
- Pratiche burocratiche e fidejussioni

Dopo un triennio domanda di prosecuzione

Browser window showing the FNPSA portal (https://fnasilo.dlci.inte...). The page displays the Ministero dell'Interno logo and navigation links.

Accesso al Portale

- Home
- Accedi
- Registrati
- Password dimenticata

Riferimenti utili

- Link
- Policy

News

- D.M. 10 agosto 2016 e Linee guida**
Data: 29/08/2016
- Modulistica per la presentazione delle domande di finanziamento del FNPSA**
Data: 29/08/2016
- Modulistica per la presentazione delle domande di prosecuzione**
Data: 29/08/2016
- Manualistica di riferimento per la compilazione delle domande**
Data: 04/10/2016
- Contatti per informazioni e assistenza - FAQ (Frequently Asked Questions)**
Data: 29/08/2016

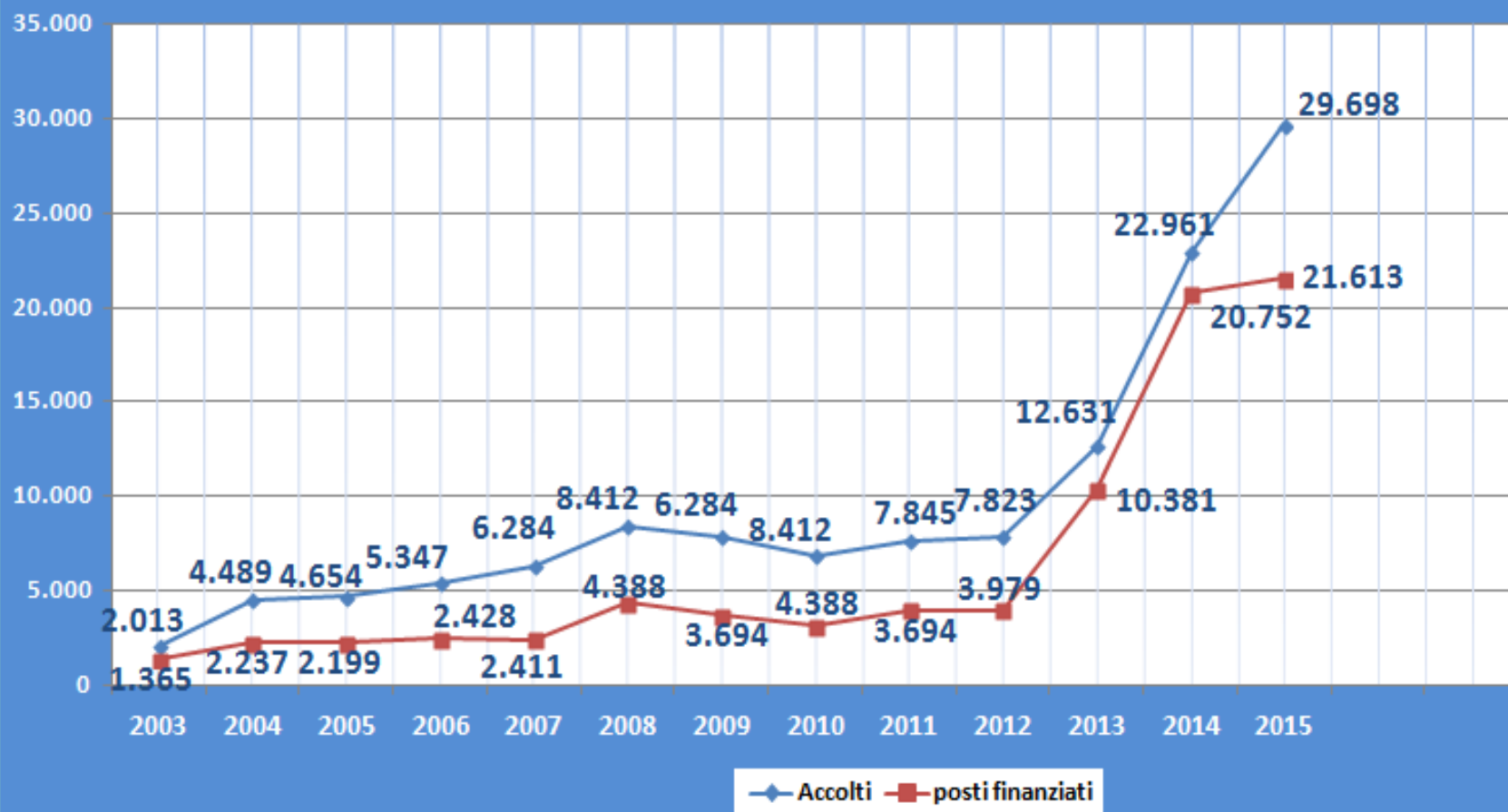
FNPSA

Copyright 2015 © FNPSA - ver.1.4.1

Taskbar: Windows 10, 13:41, 30/01/2017

Nella sperimentazione del 2001/2002 59 Comuni aderenti Alla fine del 2016 oltre 1.000 Comuni coinvolti

Beneficiari complessivamente accolti nel Sistema di protezione
e relativi posti finanziati per anno dal 01/01/2003 al 31/12/2015



Cosa dicono i Sindaci dello SPRAR

Su www.sprar.it nella sezione “Videogallery”
i sindaci di Verona, Parma, Pesaro,
Sant’Angelo dei Lombardi, Satriano

raccontano l’esperienza del loro
“SPRAR in Comune”

Contatti e informazioni

www.sprar.it



In home-page “Entrare nello SPRAR”

**Per informazioni e chiarimenti
sul DM 10 agosto 2016**

06.888 17 287

Lunedì, martedì, giovedì – dalle 9.30 alle 15.30

Per assistenza informatica nell’accesso al portale:

dlci.assistenza@interno.it